

Direzione Investigativa Antimafia — Reparto Investigazioni Preventive

Palermo 6.7.2015 31.7.2015 10.8.2015	Sequestro di un ingentissimo patrimonio mobiliare, immobiliare e finanziario (tra cui rapporti assicurativi in Irlanda) nei confronti di 5 componenti di una famiglia di imprenditori palermitani ritenuti referenti economici di cosa nostra nel settore degli appalti pubblici. Il provvedimento scaturisce da una proposta di applicazione di una misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. il 20.5.2015.	1 mld 660 milioni euro
Messina 7.7.2015	Sequestro del patrimonio immobiliare e aziendale, beni mobili e conti correnti nei confronti di un soggetto ritenuto affiliato a cosa nostra, appartenente alla <i>famiglia</i> di PICANELLO, pluripregiudicato e coinvolto in vicende giudiziarie per reati attinenti alla criminalità mafiosa. Il provvedimento, integrato il 8.10.2015 con un ulteriore sequestro, scaturisce da una proposta di applicazione di misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla D.I.A. nel febbraio 2014.	3 mln 500 mila euro
Barcellona Pozzo di Gotto (ME) 7.7.2015	Confisca di beni e disponibilità finanziarie a carico di un elemento di spicco del <i>clan</i> barcellonesi, operante nella fascia tirrenica della provincia di Messina. Il provvedimento consolida un sequestro operato nel gennaio 2014.	500 mila euro
Vizzini (CT) Francoforte (SR) Teglio (SO) 15.7.2015	Confisca di alcuni immobili nei confronti di un soggetto ritenuto organico al <i>clan</i> NARDO. Il provvedimento, che consolida un sequestro posto in essere nel marzo 2014, ha contestualmente disposto l'applicazione della misura di prevenzione personale della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza per anni 2.	500 mila euro
Catania 16.7.2015	Confisca di 2 immobili e una impresa a carico di un elemento ritenuto affiliato al <i>clan</i> SANTAPAOLA. Il provvedimento, che consolida un sequestro operato nel maggio 2014, ha contestualmente disposto l'applicazione della misura di prevenzione personale della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza per anni 2 e mesi 6.	2 mln di euro
Vallelunga Pratamno (CL) Polizzi Generosa (PA) 16.07.2015	Confisca di 2 aziende, nonché numerosi beni immobili e disponibilità finanziarie nei confronti di un soggetto ritenuto appartenente al vertice della <i>famiglia</i> di VALLELUNGA PRATAMENO (CL). Il provvedimento, che consolida un sequestro operato nel novembre 2013, ha contestualmente disposto l'applicazione della misura di prevenzione personale della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza per anni 5.	1 mln 500 mila euro
Trapani. 22.7.2015	Confisca, di compendi aziendali, quote societarie, beni immobili ed immobili, nonché disponibilità finanziarie riconducibili ad un familiare del noto latitante MESSINA Denaro Matteo. Il provvedimento consolida un sequestro operato nell'aprile 2013 che ha contestualmente disposto l'applicazione della misura di prevenzione personale della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza per la durata di anni 5, scaturisce da una proposta di applicazione di una misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel marzo 2013.	730 mila euro
Catania 29.7.2015	Sequestro di un immobile e 2 autovetture a carico di un soggetto reso responsabile di gravissimi delitti contro la persona e il patrimonio, nonché concernenti le armi e indicato quale organico al <i>clan</i> SANTAPAOLA.	500 mila euro

Direzione Investigativa Antimafia — Reparto Investigazioni Preventive

Gela (CL) 3.8.2015	Sequestro di un 4 complessi aziendali nei confronti di un elemento collegato alla <i>famiglia</i> mafiosa gelese degli EMMANUELLO, ritenuto il promotore di attività illecite legate alla gestione di commesse lavorative all'interno del petrolchimico di Gela. Il provvedimento scaturisce da una proposta di applicazione di una misura di prevenzione patrimoniale della D.I.A. del 26.6.2015.	3 mln euro
Agrigento 20.8.2015	Sequestro di rapporti assicurativi a carico di un elemento apicale della <i>famiglia</i> di MONTALLEGRO. Il provvedimento integra un sequestro del 2.3.2015 che aveva colpito un immobile e diverse disponibilità finanziarie.	156 mila euro
Castelvetrano (TP) 31.8.2015	Confisca di 5 terreni nei confronti della sorella del noto latitante MESSINA Denaro Matteo, attualmente detenuta per associazione a delinquere di tipo mafioso. Il provvedimento integra un sequestro operato, per equivalente, nel dicembre 2014.	70 mila euro
Villabate (PA) 11.9.2015	Sequestro di 2 compendi aziendali a carico di un elemento ritenuto stretto collaboratore della <i>famiglia</i> di VILLABATE. Il provvedimento, che integrando i due precedenti sequestri operati, rispettivamente, il 5.5.2015 e 12.6.2015, scaturisce da una proposta di applicazione della misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla D.I.A. il 30.3.2015.	2 mln euro
Mazara del Vallo (TP) 16.9.2015	Sequestro di una somma di denaro rinvenuta nella disponibilità di un imprenditore attivo nel settore ortofrutticolo, ritenuto appartenente alla <i>famiglia</i> mafiosa mazarese, e in contatto con esponenti della camorra napoletana con i quali avrebbe raggiunto un accordo illecito per la gestione di prodotti ortofrutticoli tra la Sicilia occidentale ed il mercato di Fondi. Il provvedimento scaturisce da una proposta di applicazione di una misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. il 26.6.2015.	69 mila euro
Catania 6.10.2015	Sequestro di 4 aziende, 4 veicoli e disponibilità finanziarie a carico di un affiliato al clan SANTAPAOLA-ERCOLANO, ritenuto elemento di vertice dell'organizzazione criminale e reggente della <i>famiglia</i> . Il provvedimento scaturisce da una proposta di applicazione di una misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla D.I.A. il 17.7.2015.	2 mln euro
Gela (CL) 7.10.2015	Sequestro di una attività economica a carico di un appartenente all'associazione mafiosa operante nel comune di Gela, condannato per usura ed estorsione, gestore, tramite l'interposizione fittizia di familiari, di una azienda di commercio all'ingrosso di generi ortofrutticoli.	1 mln euro
Catania Siracusa 21.10.2015	Sequestro dell'ingente patrimonio mobiliare, immobiliare e aziendale a carico di un elemento del <i>clan</i> NARDO egemone nella provincia di Siracusa e collegato al clan catanese SANTAPAOLA. Il provvedimento scaturisce da una proposta di applicazione di una misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla D.I.A. il 23.7.2015.	18 mln euro
Ribera (AG) Villafranca Sicula (AG) 2.11.2015	Confisca di una azienda agricola, 2 terreni e un rapporto finanziario a carico di un elemento di spicco della <i>famiglia</i> di Ribera (AG), attualmente detenuto a causa di una condanna per associazione mafiosa. Il provvedimento consolida un sequestro operato nel luglio 2014.	90 mila euro

Direzione Investigativa Antimafia — Reparto Investigazioni Preventive

Vittoria (RG) 9.11.2015	Sequestro dell'intero patrimonio a carico di un elemento affiliato al clan DOMINANTE, che attraverso il ricorso al metodo mafioso, imponeva alle ditte operanti nel mercato ortofrutticolo di Vittoria l'acquisto di cassette e prodotti per l'imballaggio presso le proprie aziende. Il provvedimento scaturisce da una proposta di applicazione di una misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla D.I.A. il 30.7.2015.	7 mln euro
Castelvetrano (TP) Campobello di Licata (TP) 10.11.2015	Sequestro di numerosi compendi aziendali, immobili e rapporti finanziari a carico di un imprenditore operante nel commercio di autoveicoli e in quello turistico/alberghiero, in stretti legami con la criminalità organizzata di Campobello di Mazara (TP) e Castelvetrano (TP). Il provvedimento scaturisce da una proposta di applicazione di una misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. del 10.7.2015.	25 mln euro
Canicattì (AG) 19.11.2015	Confisca di beni mobili, immobili e aziendali nell'adisponibilità di un personaggio ritenuto organico alla famiglia di Canicattì e vicino al capo di cosa nostra nella provincia di Agrigento. Il provvedimento, che consolida un sequestro operato nell'aprile 2012, ha contestualmente disposto l'applicazione di una misura di prevenzione personale della sorveglianza speciale di P.S. per anni uno e mesi 6.	3 mln 100 mila euro
Catania Padova 23.11.2015	Confisca del patrimonio mobiliare, immobiliare e aziendale riconducibile a un imprenditore affiliato alla famiglia catanese SANTAPAOLA, operante nel settore degli appalti. Il provvedimento, che consolida un sequestro operato nel febbraio 2013, ha contestualmente disposto l'applicazione della misura di prevenzione personale della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza per anni 2.	6 mln 700 mila euro
Montedoro (CL) Canicattì (AG) 3.12.2015	Sequestro di 2 complessi aziendali, beni immobili e rapporti finanziari a carico di un soggetto ritenuto uomo d'onore della famiglia mafiosa dei MADONIA. Il provvedimento scaturisce da una proposta di applicazione di una misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla D.I.A. il 17.7.2015.	1 mln euro
Messina Catania 15.12.2015	Sequestro dell'intero patrimonio mobiliare, immobiliare e aziendale riconducibile a un noto imprenditore ritenuto trait d'union tra le organizzazioni criminali mafiose operanti nel territorio tra le province di Messina e Catania per il controllo di attività quali il movimento terra, la produzione di conglomerato cementizio e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Il provvedimento scaturisce da una proposta di applicazione di una misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla D.I.A. nel dicembre 2014.	26 mln 750 mila euro

*Direzione Investigativa Antimafia — Reparto Investigazioni Preventive***b. INVESTIGAZIONI GIUDIZIARIE**

A seguire, le più significative attività di polizia giudiziaria:

LUOGO - DATA	DESCRIZIONE
Palermo 20.4.2015	Nell'ambito dell'operazione <i>Porta dei Greci</i> , il Centro Operativo di Palermo ha eseguito un'O.C.C.C nei confronti del figlio di un <i>ex latitante</i> ¹ e di un pluripregiudicato per associazione di tipo mafioso, esponente della <i>famiglia</i> SPADARO.
Trapani 6.7.2015	La Sezione Operativa DIA di Trapani, nell'ambito delle attività finalizzate a cingere il circuito relazionale del latitante MESSINA DENARO Matteo, ha dato esecuzione a un'O.C.C. degli arresti domiciliari, con contestuale apposizione di dispositivi elettronici di controllo, nei confronti di un familiare del predetto latitante, ritenuto responsabile di intestazione fittizia di beni ex art. 12 <i>quinquies</i> D.L. nr. 306/1992. Contestualmente si è provveduto alla notifica di un Decreto di sequestro preventivo di beni riconducibili al predetto fittiziamente intestati a terzi, per un valore di circa duecentomila euro.
Catania 15.7.2015	I Centri Operativi DIA di Catania e Torino, unitamente alla Sezione Operativa DIA di Catanzaro, ha localizzato e tratto in arresto a Rossano Calabro (CS), il latitante BALSAMO Paolo, appartenente al <i>clan</i> catanese dei CURSOTI. Il predetto, già colpito da un provvedimento di cumulo di pena ² che scontava in regime di semilibertà, in data 15.6.2015, alla scadenza del permesso, non aveva fatto rientro presso la Casa Circondariale.
Marsala (TP) 16.11.2015	Nell'ambito dell'Operazione " <i>Eden</i> ", conclusa il 12 dicembre 2013 con l'emissione di un'O.C.C.C. nei confronti di 30 individui, il Tribunale di Marsala ha condannato, tra gli altri, il cognato e la sorella del noto latitante MESSINA DENARO Matteo, per il reato di trasferimento fraudolento di valori di cui all'art. 12 <i>quinquies</i> D.L. nr. 306/92.

¹ Tratto in arresto dalla P. di S. di Palermo il 12 settembre 2012.

² Nr. 649/03 SIEP emesso il 14.9.2012 dalla Procura Generale presso la Corte d'Appello di Catania, poiché condannato in via definitiva a 30 anni di reclusione per associazione mafiosa, omicidio e soppressione di cadavere.

*Direzione Investigativa Antimafia — Reparto Investigazioni Preventive***4. CRIMINALITÀ ORGANIZZATA CALABRESE****a. INVESTIGAZIONI PREVENTIVE**

Anche nel 2015, l'aggressione ai patrimoni illecitamente conseguiti dalle organizzazioni di matrice *'ndranghetista* è stato uno degli obiettivi primari della Direzione Investigativa Antimafia.

A seguire, si riporta una breve sintesi delle operazioni concluse:

LUOGO - DATA	DESCRIZIONE	VALORE
Provincia di Torino 12.1.2015	Sequestrati beni immobili nella disponibilità di un presunto affiliato al gruppo malavitoso IARIA.	400 mila euro
Rivoli (TO) 19.1.2015	Confiscato un patrimonio immobiliare, nonché beni mobili e quote societarie a un soggetto della locale di Rivoli, dedito al reinvestimento di capitali di provenienza illecita nel circuito imprenditoriale.	oltre 5,6 mln di euro
Pavarolo (TO) 19.1.2015	Confiscato un immobile nei confronti di un affiliato al gruppo criminale CATALANO, operante in Piemonte.	200 mila euro
Cuorné (TO) e Pont Canavese (TO) 4.2.2015	Confiscati diversi beni immobili a un esponente di rilievo della locale di Cuorné, già deceduto.	9 mln di euro
Tortona (AL) 12.2.2015	Confiscato il patrimonio di due soggetti nativi di Cittanova (RC), trasferitisi da tempo a Genova per seguire gli interessi della cosca FACCHINERI, operante in Cittanova ed in altre zone dell'Italia settentrionale.	2,5 mln di euro
Reggio Calabria 19.2.2015	Confiscati numerosi beni immobili, alcuni veicoli, una azienda e disponibilità finanziarie, riconducibili a un imprenditore reggino operante nel settore dell'edilizia, ritenuto colluso con la compagine criminale LABATE e già colpito, nel 2007, da una O.C.C. nel corso dell'inchiesta "Gebbione".	25 mln di euro
Roma, 10.3.2015	Sequestrati undici titoli PAC (contributi comunitari connessi alla Politica Agricola Comune) a un elemento di vertice della locale di Antonimina (RC), già coinvolto nell'inchiesta "Saggezza".	7 mila euro circa
Reggio Calabria 26.3.2015	Sequestrati beni immobili, un' imbarcazione da diporto e disponibilità finanziarie ad un soggetto contiguo alla cosca BUDA - IMERTI. L'uomo avrebbe agito per conto della 'ndrangheta nel settore delle vendite all'incanto, conseguenti a procedure fallimentari.	2 mln di euro

Direzione Investigativa Antimafia — Reparto Investigazioni Preventive

Rosarno (RC) Gioia Tauro (RC) 11.5.2015	Sequestrati tre immobili e rapporti finanziari, nei confronti di un presunto capo società della locale di San Giusto Canavese (TO), associato alla cosca PESCE – BELLOCCO.	300 mila euro
Giffone (RC) 12.5.2015	Sequestrati due immobili a un elemento della cosca LONGO di Polistena (RC). Il profilo criminale del soggetto trova riscontro nell'inchiesta "Arca", riferita ai lavori di adeguamento ed ammodernamento dell'autostrada A3 Salerno - Reggio Calabria	1 mln di euro
Arcola (SP) Massa (MS) 22.5.2015	Confiscato il patrimonio di un soggetto contiguo ad ambienti della 'ndrangheta della provincia reggina.	2 mln di euro
Gioia Tauro (RC) 29.5.2015	Sequestrati due immobili a un imprenditore del settore oleario, con interessi anche nei comparti alberghiero e della ristorazione, ritenuto particolarmente vicino alle cosche PIROMALLI e MOLE'.	700 mila euro
Provincia di Reggio Calabria 25.6.2015	Sequestrate due lavanderie di proprietà di un soggetto già coinvolto in pregresse indagini della DDA di Reggio Calabria, poiché ritenuto collegato ai PESCE ed ai BELLOCCO di Rosarno, con funzioni di anello di congiunzione con le 'ndrine CONDELLO ed IMERTI di Reggio Calabria, BUDA di Villa San Giovanni (RC) ed ALVARO di Sinopoli (RC).	800 mila euro
Provincia TO 7.7.2015	Eseguita una confisca di beni mobili e immobili nella disponibilità di un esponente di spicco 'ndrangheta reggina. Il provvedimento, che consolida un sequestro eseguito nel novembre 2014 ha disposto l'applicazione della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza per anni 4 e scaturisce da una proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla DIA nel settembre 2014.	1 mln 600 mila euro
Villa S. Giovanni (RC) 14.7.2015 e 10.12.2015	Eseguito un duplice sequestro a carico di un imprenditore ³ ritenuto collegato alla cosca BUDA - IMERTI, attiva a Villa San Giovanni (RC) e zone limitrofe.	5 mln 315 mila euro
Santo Stefano d'Aspromonte (RC) 15.7.2015	Eseguita una confisca a carico degli eredi di un imprenditore boschivo il quale, grazie ai suoi rapporti con esponenti della cosca LIBRI, avrebbe agito in posizione di monopolio nell'esercizio della sua attività. L'attività consolida un sequestro dell'aprile 2013.	153 mln euro
Reggio Calabria 30.7.2015	Eseguito un sequestro di beni nei confronti di un individuo coinvolto nell'inchiesta "Gebbione", coordinata dalla DDA di Reggio Calabria, relativa alle infiltrazioni del gruppomafioso LABATE in diverse attività economiche a sud di Reggio Calabria.	1 mln 200 mila euro
Vibo Valentia 30.7.2015 e 14.8.2015	Eseguiti sequestri di beni mobili ed immobili, aziende e disponibilità finanziarie riconducibili a un imprenditore di riferimento della cosca MANCUSO di Limbadi (VV), sottoposto a indagini coordinate dalla DDA di Catanzaro. L'attività scaturisce da una proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla DIA.	80 mln 80 mila euro

³ Arrestato il 23.6.2010 nell'ambito dell'inchiesta "Meta", per i suoi collegamenti con la criminalità organizzata, in quanto ritenuto promotore, in concorso con altri, di due turbative di aste giudiziarie, è stato condannato a 16 anni di reclusione per il reato associativo.

Direzione Investigativa Antimafia — Reparto Investigazioni Preventive

Province SA e RC 6.8.2015	Eseguita una confisca, previo sequestro, di 3 immobili, riconducibili a un individuo operante nei settori immobiliare e movimento terra, ritenuto referente nel savonese della <i>'ndrina</i> MORABITO - BRUZZANITI - PALAMARA, di Africo (RC), dedita al traffico di sostanze stupefacenti e al commercio clandestino di armi. Il provvedimento scaturisce da una proposta di misura di prevenzione formulata dalla DIA.	400 mila euro
Roma e provincia VV 19.10.2015	Eseguita una confisca, previo sequestro, di beni mobili ed immobili, nei confronti di un esponente del <i>clan 'ndranghetista</i> vibonese FIARE' - GASPARRO - RAZIONALE, considerato referente per attività economiche da sviluppare a Roma. Il provvedimento ha confermato precedenti sequestri del marzo e maggio 2014 nonché disposto l'applicazione di una sorveglianza speciale di P.S. per anni 3, quale effetto di una proposta formulata dalla DIA nel febbraio 2014.	5 mln 700 mila euro
Provincia RC Lombardia 6.11.2015	Eseguita una confisca, di beni mobili ed immobili, rapporti finanziari, disponibilità economiche, nei confronti di 2 imprenditori, attivi nell'edilizia, alberghiero e nelle forniture per la sanità, che operavano avvalendosi di collegamenti con esponenti dei <i>clan</i> reggini. Con il provvedimento, che consolida un sequestro operato nell'ottobre 2012, è stata disposta, per entrambi, la sorveglianza speciale di P.S. per anni 3 e mesi 6.	214 mln euro
Bologna 12.11.2015 e 16.12.2015	Eseguita una confisca, previo sequestro, di beni mobili ed immobili, attività commerciali, quote societarie e disponibilità finanziarie, nei confronti di un lametino, promotore ed organizzatore di un'associazione criminosa avente per oggetto il reperimento sul mercato estero e nazionale di cocaina, <i>hashish</i> e <i>marijuana</i> . Il provvedimento scaturisce da una proposta formulata dalla DIA nel dicembre 2013.	625 mila euro
Reggio Calabria 18.11.2015	Sono stati confiscati beni immobili, mobili e disponibilità finanziarie a carico di un imprenditore, ritenuto contiguo alla <i>cosca</i> reggina LIBRI e già coinvolto in indagini per estorsione e illecita concorrenza in appalti pubblici. Con il provvedimento, che segue precedenti sequestri effettuati tra aprile e maggio 2013, è stata disposta a carico dell'uomo la sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno per anni 3 e mesi 6.	1 mln 140 mila euro
Provincia RC 27.11.2015	Sono stati confiscati una casa di riposo e uno stabilimento balneare, riconducibili a un individuo contiguo alla <i>'ndrina</i> ALVARO, già coinvolto nelle indagini della DDA reggina " <i>Meta</i> " e " <i>Xenopolis</i> ". Il provvedimento, che segue un sequestro del marzo 2014, ha contestualmente disposto a carico dell'uomo la sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza per anni 3. Il provvedimento scaturisce da una proposta di misura di prevenzione formulata dalla DIA nel febbraio 2014.	1 mln 500 mila euro
Nicotera (VV) 17.12.2015	Eseguita una confisca di alcuni immobili a carico di un presunto affiliato alla <i>cosca</i> MANCUSO di Limbadi (VV), con il ruolo di esattore di proventi illeciti. Il provvedimento segue un sequestro operato nell'ottobre 2013, scaturito da una proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla DIA nel settembre 2013.	50 mila euro

Direzione Investigativa Antimafia — Reparto Investigazioni Preventive

Province RC, CZ e RM 23.12.2015	Eseguita una confisca, previo sequestro, di un patrimonio immobiliare nei confronti di un soggetto ritenuto contiguo alla <i>cosca</i> AQUINO, coinvolto nelle indagini della DDA reggina “Cinque stelle” e “Metropolis”, sulle infiltrazioni della criminalità organizzata dell’alto versante jonico-reggino. Il provvedimento, che ha contestualmente disposto a carico dell’uomo la sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza per anni 3 e mesi 6, scaturisce da una proposta formulata dalla DIA nell’agosto 2012.	21 mln euro
------------------------------------	---	-------------

b. INVESTIGAZIONI GIUDIZIARIE

Di seguito la sintesi delle indagini penali di maggior rilievo, integrate con le attività giudiziarie che hanno consentito il sequestro e la confisca dei patrimoni dei sodalizi calabresi ex art. 321 c.p.p. e art. 12 sexies D.L. nr. 306/92, condotte dalla D.I.A. nei confronti della criminalità organizzata di matrice calabrese:

LUOGO-DATA	DESCRIZIONE	VALORE
Emilia Romagna 28.1.2015	Nell’ambito dell’indagine “Progetto Bologna”, volta a contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata calabrese nella regione, è stato eseguito un Decreto di sequestro preventivo di beni emesso dal Tribunale di Bologna, nei confronti di ventisei soggetti, due dei quali cinesi.	Oltre 2 mln di euro
Toirano (SV) 6.3.2015	Con O.C.C.C.del Tribunale di Savona è stato tratto in arresto un presunto affiliato alla <i>cosca</i> RASO - GULLACE - ALBANESE di Cittanova (RC), accusato di usura. Nel medesimo contesto investigativo sono stati denunciati tre soggetti per usura ed è stato eseguito un sequestro preventivo di beni immobili, autovetture, conti correnti bancari e postali, nonché quote societarie.	2 mln di euro
Provincia di Savona 9.3.2015	Nel corso di un’indagine coordinata dalla DDA di Genova è stato eseguito, unitamente alla P. di S., un sequestro preventivo nei confronti di cinque soggetti, uno dei quali di Africo (RC), indiziati, in concorso, di trasferimento fraudolento di valori, per aver realizzato plurime intestazioni societarie fittizie. Nel medesimo contesto sono stati sottoposti a sequestro preventivo beni immobili e mobili, quote societarie, disponibilità bancarie e postali.	10 mln di euro
Roma, 12.3.2015	Nell’ambito dell’inchiesta “Pantheon” è stato tratto in arresto un soggetto di Seminara (RC), ritenuto contiguo alle <i>ndrine</i> ALVARO di Sinopoli (RC) e PESCE di Rosarno (RC). Nella stessa circostanza sono stati sequestrati interi capitali sociali, comprensivi dei patrimoni aziendali, tre società attive nel settore della ristorazione ed un’attività commerciale di vendita al dettaglio di giocattoli.	10 mln di euro
Reggio Calabria, Milano e Genova, 30.4.2015	Nel corso dell’operazione “Breakfast” sono state sequestrate quote societarie e patrimoni aziendali riconducibili a un catanese ritenuto contiguo ad ambienti della criminalità organizzata reggina.	1 mln di euro

Direzione Investigativa Antimafia — Reparto Investigazioni Preventive

Provincia SP e altre località 13.7.2015	Sono state arrestate tre persone in forza di un ordine del GIP spezzino dell'8 luglio 2015 (Operazione "Grecale ligure"). 5.02.1951. Gli indagati sono responsabili, a vario titolo, di trasferimento fraudolento di valori, riciclaggio, reimpiego di denaro di provenienza delittuosa e altro.	20 mln di euro
Roma 15.7.2015	Nel contesto dell'Operazione "Pantheon", un imprenditore originario di Seminara (RC) ⁴ è stato destinatario del sequestro del 60% delle quote di una società commerciale, unitamente a un noto ristorante situato nel centro storico romano.	1 mln 70 mila euro
Provincia BO e altre località 15.7.2015	Eseguito un Decreto di sequestro preventivo, riguardante 2 attività di ristorazione ed un immobile, nei confronti di 3 individui, uno dei quali, da precedenti investigazioni, era risultato in contatto con le famiglie PESCE e BELLOCCO di Rosarno (RC) e MANCUSO di Limbadi (VV).	1 mln 500 mila euro
Province TO e RC 22.7.2015	Nell'ambito dell'indagine "Panamera", è stata notificata un'O.C.C.C. a carico di 4 soggetti accusati di riciclaggio aggravato, interposizione fittizia, bancarotta fraudolenta, falso in bilancio, trasferimento fraudolento di valori ed emissione di documentazione per operazioni finanziarie inesistenti. Tra questi figura un presunto affiliato alla locale di Natile di Careri (RC), con riferimento alla compagine IETTO - CUA - PIPICELLA.	10 mln euro
Province RC, CS ed estero 22.7.2015 e 10.9.2015	A seguito l'Operazione "Gambling", eseguita in collaborazione tra DIA, CC, G. di F. e P. di S., 47 soggetti sono stati sottoposti a misure cautelari personali e reali. Le indagini hanno riguardato la cosca reggina TEGANO, con interessi nelle scommesse e nei giochi <i>on line</i> , e fatto emergere le proiezioni transnazionali della consorteria ⁵ .	1 mln 800 mila euro (22.7.2015) 3 mln 800 mila euro (10.9.2015)
Provincia VV 30.7.2015 e 10.12.2015	È stata eseguita una Confisca di un ingente patrimonio a carico di un imprenditore, attivo nel settore delle costruzioni metalmeccaniche, già coinvolto nelle indagini "Black money" e "Odyssey" della DDA di Catanzaro e ritenuto contiguo alla cosca MANCUSO di Limbadi (VV).	95 mln 50 mila euro
Province VV e RM 14.10.2015	Nel contesto dell'indagine "Talea", è stato eseguito un Decreto di sequestro a carico di un presunto appartenente alla cosca FIARÈ - RAZIONALE, attiva nel Vibonese, avente proiezioni fuori dalla Calabria ⁶ .	5 mln euro

⁴ Già a marzo 2013, l'imprenditore era stato sottoposto a misura cautelare personale e reale. In particolare, al medesimo erano stati già sequestrati 2 rinomati ristoranti ubicati nel centro storico di Roma unitamente ad altri beni per un valore complessivo di circa 10 mln di euro.

⁵ L'associazione avrebbe controllato società in Austria, Spagna, Romania e, in passato avrebbe utilizzato anche licenze delle Antille olandesi, di Panama e della Romania, mantenendo tuttavia il centro decisionale e operativo a Reggio Calabria.

⁶ Le indagini hanno permesso di acquisire gravi indizi a carico dell'individuo colpito dalla misura ablativa, individuato quale gestore, per conto della 'ndrangheta, di società romane del settore edilizio operanti nel campo degli appalti, anche pubblici, intestate fittiziamente a prestanome compiacenti, in concorso con altri calabresi domiciliati a Roma.

*Direzione Investigativa Antimafia — Riparto Investigazioni Preventive***5. CRIMINALITÀ ORGANIZZATA CAMPANA****a. INVESTIGAZIONI PREVENTIVE**

L'aggressione ai patrimoni illecitamente conseguiti dalle organizzazioni criminali campane ha visto la Direzione Investigativa Antimafia protagonista, sia quale frutto d'iniziativa propositiva propria che a seguito di delega dell'A.G. competente, in una serie di attività operative di cui si citano quelle più premianti:

LUOGO-DATA	OGGETTO	VALORE
Angri (SA) 28.1.2015	Confisca, previo sequestro, del patrimonio riconducibile a un imprenditore salernitano ritenuto affiliato al clan TEMPESTA, dedito ad estorsioni e usura.	1 mln 100 mila euro
Casal di Principe e Castel Volturno (CE) 17.2.2015	Confisca di quote sociali, nei confronti di un soggetto, esponente del clan dei CASALESI.	Oltre 136 mila euro
Battipaglia (SA) 19.2.2015	Confisca, previo sequestro, di un appartamento nella disponibilità di un prestanome del clan PECORARO-RENNA.	circa 46 mila euro
Castel Volturno, Casal di Principe e Mondragone (CE) 25.2.2015	Sequestro di cinque immobili, tre terreni e rapporti finanziari, nella disponibilità di un imprenditore inserito nel clan dei CASALESI, vicino alle figure di vertice del sodalizio criminale. L'imprenditore, avvalendosi della forza intimidatrice dell'organizzazione, imponeva attività e lavori, spesso di natura abusiva, nel territorio di influenza del clan.	1 mln di euro
Casal di Principe e San Marcellino (CE) 27.3.2015	Confisca di un'autovettura e di una disponibilità finanziaria ad un soggetto organico al clan dei CASALESI, per il quale provvedeva al reinvestimento dei capitali sia attraverso attività legali, sia attraverso il narcotraffico.	oltre 17 mila euro
San Marcellino e altre località del casertano 6.5.2015	Eseguita la confisca, di trentatré immobili, sette aziende, beni mobili e disponibilità finanziarie, ad un imprenditore e ad alcuni suoi familiari, vicini al clan dei CASALESI, impegnati, per conto dell'organizzazione criminale di riferimento, nel settore dello smaltimento illecito dei rifiuti, anche industriali.	5 mln di euro
San Giuseppe Vesuviano (NA) 8.6.2015	Integrazione di sequestro di disponibilità finanziarie ed effetti personali, nella disponibilità di un imprenditore, titolare di un'impresa di trasporto e affiliato al clan FABBROCINO.	40 mila euro
Casal di Principe (CE) 10.6.2015	Confisca di immobili, autovetture e disponibilità finanziarie riconducibili ad un soggetto, affiliato al clan dei CASALESI, con contestuale applicazione della misura di prevenzione personale della sorveglianza speciale di P.S., con obbligo di soggiorno nel comune di residenza.	500 mila euro
Roma 18.6.2015	Confisca di un esercizio commerciale nella disponibilità di un soggetto, organico al clan MAIALE, attivo nel settore usura e contestuale applicazione della misura di prevenzione personale della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza.	110 mila euro

Direzione Investigativa Antimafia — Riparto Investigazioni Preventive

Teverola (CE) 22.6.2015	Confisca di beni nei confronti di un soggetto legato al gruppo DELLA VOLPE, in regime detentivo da diversi anni alla commissione di omicidi nell'ambito di faide tra clan rivali.	60 mila euro
Comuni del casertano e del napoletano, Roma, Reggio Emilia, Milano 25.06.2015	Eseguito il sequestro nei confronti di un imprenditore edile, di un ex consigliere provinciale di Caserta e della sorella del capo del clan ZAGARIA, gravemente indiziati di attività illecite condotte nell'ambito degli appalti dell'Azienda Ospedaliera "S. Anna e S. Sebastiano" di Caserta.	oltre 8 mln di euro
Napoli 1.7.2015	È stato eseguito un Decreto di confisca di 3 immobili e 2 compendi aziendali nella disponibilità del titolare di una impresa di trasporto, ritenuto affiliato al <i>clan</i> FABBROCINO.	2 mln euro
Marano e Bacoli (NA) 13.7.2015	È stato eseguito un Decreto di sequestro di 2 immobili, riconducibili ad un soggetto ritenuto affiliato al <i>clan</i> NUVOLETTA, allo stato detenuto presso il carcere di Madrid (SP).	1 milione euro
Napoli 18.7.2015	È stato eseguito un Decreto di confisca del patrimonio immobiliare e aziendale riconducibile ad un imprenditore del settore floro-vivaistico, ritenuto affiliato al <i>clan</i> CESARANO.	11 mln euro
Caserta 20.7.2015	È stato eseguito un Decreto di confisca di immobili, terreni e disponibilità finanziarie, a carico confronti di un esponente del <i>clan</i> dei <i>casalesi</i> , già colpito da misure cautelari per associazione per delinquere di stampo camorristico, corruzione in atti giudiziari, falsa testimonianza ed altro.	5 mln euro
Aversa, Teverola (CE) e Santi Cosma e Damiano (LT) 23.7.2015	È stato eseguito un Decreto di sequestro di compendi aziendali, immobili e rapporti finanziari nella disponibilità di un imprenditore edile organico al <i>clan</i> dei <i>casalesi</i> .	11 mln euro
Castrocielo (FR) 30.7.2015	È stata eseguita un'O.C.C.C. e un Decreto di sequestro a carico di 4 persone, ritenute affiliate al <i>clan</i> camorristico dei <i>casalesi</i> , aventi anche compiti di reimpiego dei capitali di provento illecito in attività economiche commerciali ed in particolare nel settore della commercializzazione di autovetture in Campania e nel basso Lazio.	10 mln euro
Milano e Rimini 3 e 20.8.2015	È stato eseguito un Decreto di sequestro di beni mobili, quote societarie e rapporti finanziari, nella disponibilità di un imprenditore organico al <i>clan</i> dei <i>CASALESI</i> .	117 mila euro
Saccolongo e Recoaro Terme (PD) 17.9.2015	È stato eseguito un Decreto di confisca di due unità immobiliari nei confronti di un imprenditore legato al <i>clan</i> dei <i>CASALESI</i> .	500 mila euro
Caserta 18.11.2015	È stato eseguito un Decreto di sequestro di una società di autotrasporti a carico di un imprenditore casertano, ritenuto affiliato al <i>clan</i> dei <i>casalesi</i> , ritenuto punto di riferimento nell'ambito del condizionamento del settore dei pubblici appalti. Il provvedimento, integra precedenti sequestri operati tra gennaio e aprile 2014	40 mila euro
Riccione e Rimini 18.11.2015 e 18.12.2015	È stato eseguito un Decreto di sequestro dei beni emesso nei confronti di un imprenditore riminese, già arrestato nel 2011 per un'indagine sul <i>clan</i> dei <i>CASALESI</i> . Il sequestro ha riguardato le quote sociali di due imprese nel settore turistico-alberghiero di Riccione ed una villa.	5 mln euro

Direzione Investigativa Antimafia — Reparto Investigazioni Preventive

San Giuseppe Vesuviano, Saviano, Somma Vesuviana (NA) e Scafati (SA) 7.10.2015	È stato eseguito un Decreto di sequestro di 3 compendi aziendali e di alcuni rapporti finanziari, nella disponibilità di un elemento di spicco del <i>clan</i> FABBROCINO.	1,5 mln euro
Caserta 18.11.2015	È stato eseguito un Decreto di sequestro di una società di autotrasporti di un imprenditore gestore di ditte e società operanti nel settore del calcestruzzo e del trasporto, affiliato al clan dei <i>CASALESI</i> .	40 mila euro
Trentola Ducenta (CE) 14.12.2015	È stato eseguito un Decreto di confisca di un terreno e un fabbricato, suddiviso in 7 unità abitative, nella disponibilità di un imprenditore edile organico al clan dei <i>casalesi</i> .	2 mln euro

b. INVESTIGAZIONI GIUDIZIARIE

Di seguito viene riportata una breve sintesi degli esiti delle attività giudiziarie più significative tra quelle portate a termine dalla D.I.A. contro i *sodalizi* criminali campani:

LUOGO-DATA	DESCRIZIONE	VALORE
Caserta Napoli Verona 16.1.2015	Nell'ambito dell'operazione " <i>IlSogno</i> ", il Centro Operativo di Napoli ha eseguito un'O.C.C.C. a carico di 24 soggetti ritenuti collegati al <i>clan</i> dei <i>Casalesi</i> ed il sequestro preventivo di società, beni mobili ed immobili. Gli indagati sono accusati di associazione mafiosa, turbata libertà del procedimento di scelta del contraente, abuso d'ufficio, corruzione e falso.	12 mln di euro
Roma 23.1.2015	Il Centro Operativo di Roma, nel corso dell'indagine " <i>Vacanze Romane</i> ", ha eseguito una perquisizione delegata dall'A.G. e tratto in arresto 3 soggetti trovati in possesso di oltre 300 g. di cocaina, armi e ordigni esplodenti nonché di denaro contante.	15 mila euro
Napoli 13.3.2015	Nell'ambito dell'operazione " <i>Black bet</i> ", il Centro Operativo di Napoli ha eseguito un Decreto di fermo di indiziato di delitto, emesso dalla locale D.D.A., nei confronti di 4 soggetti ritenuti elementi apicali del <i>clan</i> CONTINI, accusati di associazione per delinquere, reimpiego di capitali illeciti e fraudolento trasferimento di beni ed usura aggravati dal metodo mafioso. Contestualmente, è stato eseguito il sequestro preventivo dei compendi aziendali di tre società attive nel settore delle scommesse telematiche e di un immobile.	2 mln di euro
Napoli e provincia 31.3.2014	Il Centro Operativo di Napoli, nel corso dell'indagine " <i>Breccia</i> ", ha dato esecuzione ad un'O.C.C.C. nei confronti di 11 soggetti ritenuti organici ai <i>clan</i> FABBROCINO e MARCIULIANI. Contestualmente, è stato eseguito il sequestro preventivo delle quote sociali, dei beni strumentali e relative pertinenze di due imprese operanti nella fornitura del calcestruzzo e nel settore florovivaistico.	5 mln di euro
Padova Vicenza 29.5.2015	Nell'ambito dell'indagine " <i>Serpe</i> ", il Centro Operativo di Padova ha dato esecuzione ad un'O.C.C., emessa dalla Corte di Appello di Venezia, nei confronti di 4 soggetti, contigui al <i>clan</i> dei <i>Casalesi</i> , ritenuti responsabili di associazione mafiosa e riciclaggio.	

Direzione Investigativa Antimafia — Reparto Investigazioni Preventive

Provincia di Caserta 01.6.2015	Il Centro Operativo di Napoli ha eseguito un'O.C.C.C, emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Napoli (P.P. nr13558/06) nei confronti di un appartenente al <i>clan</i> dei <i>Casalesi</i> , ritenuto responsabile di omicidio, porto e detenzione di armi, aggravati dal metodo mafioso.	
Ladispoli 17.6.2015	Il Centro Operativo di Roma, nell'ambito dell'operazione " <i>Alsium</i> ", ha eseguito un'O.C.C.C. emessa dal Tribunale di Civitavecchia nei confronti di 3 soggetti ritenuti responsabili, in concorso, di usura ed esercizio di giochi d'azzardo.	
Provincia di Caserta 19.6.2015	Il Centro Operativo di Napoli, nel corso dell'operazione " <i>Principe</i> ", ha eseguito un'O.C.C.C. nei confronti di un soggetto, elemento apicale del <i>clan</i> BIDOGNETTI(già detenuto al regime di cui all'art. 41 <i>bis</i> ord. pen.), ritenuto responsabile, in concorso con altri, di omicidio.	
Salerno 6.7.2015	La Sezione Operativa DIA di Salerno, unitamente alla locale Squadra Mobile hanno proceduto all'esecuzione di un'O.C.C.C. nei confronti di 2 soggetti apicali del <i>clan</i> D'ANDREA-VILLACARO, ritenuti responsabili dell'omicidio di un loro affiliato, assassinato in Baronissi (SA) nell'agosto 2007.	
Napoli, Salerno, Palermo, Bologna, Catania e Caltanissetta 20.7.2015	Nell'ambito dell'Operazione " <i>Gea</i> ", il Centro Operativo DIA di Roma, coadiuvato dalle Articolazioni di Napoli, Salerno, Palermo, Caltanissetta, Catania e Bologna, ha eseguito un'O.C.C. nei confronti di 20 individui ritenuti affiliati ai <i>casalesi</i> . In tale contesto è stato eseguito un Decreto di sequestro preventivo emesso il 13.7.2015 dal G.I.P. del Tribunale di Napoli, riguardante compendi aziendali di 10 società di trasporto (valore 100 mln euro).	
Caserta 26.8.2015	Nell'ambito dell'Operazione " <i>Arma</i> ", personale del Centro Operativo DIA di Napoli, il 26.8.2015 ha eseguito un'O.C.C.C. emessa a carico di un esponente di vertice dei <i>casalesi</i> , ritenuto responsabile del sequestro e dell'omicidio, avvenuto nel 1989, di un affiliato al <i>clan</i> rivale dei Bardellino.	
Roma 31.8.2015	Nel contesto dell'Operazione " <i>Vacanze romane</i> ", il Centro Operativo DIA di Roma, in esecuzione di un'O.C.C.C. ha tratto in arresto 3 soggetti, disarticolando un'organizzazione criminale dedita al traffico di cocainelle più frequentate zone della movida romana.	
Caserta, Napoli, Perugia e Salerno 15.9.2015	Nell'ambito dell'Operazione " <i>Doma</i> ", il Centro Operativo DIA di Napoli, con la collaborazione di altre Articolazioni, ha eseguito un'O.C.C.C. nei confronti di 44 persone (fra cui numerosi commercianti, imprenditori e titolari di attività ricettive) <i>affiliate</i> alla famiglia RUSSO, organica al <i>clan</i> dei <i>casalesi</i> . Contestualmente, è stato eseguito un Decreto di sequestro preventivo sul conto di 5 aziende operanti nella distribuzione di congegni elettronici da intrattenimento (valore 20 mln euro).	

*Direzione Investigativa Antimafia — Reparto Investigazioni Preventive***6. CRIMINALITÀ ORGANIZZATA PUGLIESE E LUCANA****a. INVESTIGAZIONI PREVENTIVE**

Nell'ambito dell'azione di aggressione ai patrimoni illecitamente conseguiti dalle organizzazioni criminali geograficamente riferibili e/o operanti nel contesto territoriale pugliese-lucano, si citano le attività ritenute più premianti:

LUOGO-DATA	OGGETTO	VALORE
Monopoli (BA) 27.1.2015	Sequestro anticipato di quattro autorimorchi nei confronti di un esponente della malavita locale, dedito a truffe concernenti veicoli.	15 mila euro
Andria 11.02.2015	Sequestro di otto unità immobiliari nei confronti di un pluripregiudicato di Andria e dei componenti del suo nucleo familiare.	710 mila euro
Brindisi 12.03.2015	Confisca di sei unità abitative e quattro autovetture a carico di un elemento di spicco della frangia mesagnese della <i>Sacra Corona Unita</i> .	1 mln di euro
Cerignola (BA) 30.04.2015	Sequestro di un appartamento a carico di un elemento di spicco del <i>clan</i> Piarulli-Ferraro.	124 mila euro
Lizzano (TA) 12.05.2015	Confisca di due ville, nove appartamenti, due locali commerciali e terreni nei confronti di un soggetto imputato per il reato di usura aggravata.	6,9 mln di euro
Taranto 20.05.2015	Confisca di unità immobiliari nella provincia di Modena, veicoli, rapporti bancari e tre società a nei confronti di un soggetto collegato alle organizzazioni criminali pugliesi.	4,6 mln di euro
Orta Nova (FG) 23.06.2015	Sequestro di un autoparco, di vari beni immobili e terreni nei confronti di un pregiudicato già condannato per reati di tipo mafioso e in materia di stupefacenti.	1,5 mln di euro
Castellaneta e Palagianò (TA) 22.7.2015	È stato eseguito un Decreto di sequestro anticipato di proprietà immobiliari e disponibilità finanziarie a carico di un soggetto appartenente ad una associazione per delinquere di tipo mafioso, responsabile di aver messo in atto condotte estorsive in danno di imprenditori agricoli locali. Il provvedimento è scaturito da una proposta di applicazione della misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. il 26 giugno 2015.	600 mila euro
Bitonto (BA) 3.8.2015	È stato eseguito un Decreto di confisca di beni immobiliari nei confronti di un esponente della criminalità organizzata pugliese, già condannato per riciclaggio, ricettazione e reati contro il patrimonio. Il provvedimento, che scaturisce da una proposta di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel maggio 2013, consolida un precedente sequestro, ed ha inflitto a carico dell'uomo la sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno anni 2.	51 mila euro
Andria (BAT) 11.2.2015	È stato eseguito un Decreto di confisca di proprietà immobiliari e quote societarie a carico di un soggetto accusato di far parte di un'associazione per delinquere finalizzata al traffico di ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti acquistate dalla Colombia e dal Nicaragua. Il provvedimento consolida un precedente sequestro e scaturisce da una proposta di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel novembre 2014.	710 mila euro

Direzione Investigativa Antimafia — Reparto Investigazioni Preventive

Conversano (BA) 21.10.2015	È stato eseguito un Decreto di confisca di beni immobili e aziendali nonché vetture di lusso a carico di un personaggio, già noto alle Forze dell'ordine, dedito a truffe concernenti veicoli. L'attività ha consolidato misure ablativo già inflitte nell'ambito del medesimo filone investigativo.	547 mila euro
Andria (BAT), 22.12.2015	È stato eseguito un Decreto di sequestro di una società operante nella costruzione e manutenzione di imbarcazioni da diporto, nonché di beni immobili, disponibilità finanziarie e veicoli di grossa cilindrata a carico di un esponente della criminalità andriese, già tratto in arresto per associazione per delinquere finalizzata alla commissione di reati contro il patrimonio perpetrati in tutta Italia. L'attività scaturisce da una proposta di applicazione della misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. a novembre 2015.	1 mln 177 mila euro

b. INVESTIGAZIONI GIUDIZIARIE

Tra le attività investigative della D.I.A. condotte nel corso del 2015, nei confronti per dei sodalizi criminali pugliesi di matrice mafiosa:

LUOGO-DATA	DESCRIZIONE
Cerignola (FG) 26.2.2015	A seguito di accertamenti patrimoniali nei confronti di un esponente di rilievo del clan PIARULLI-FERRARO a Cerignola, delegati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia il Centro Operativo di Bari ha proceduto al sequestro ex art. 12 <i>sexies</i> D.L. 306/92 di beni immobili e disponibilità finanziarie per un valore di oltre 1,8 milioni di euro.
Provincia di Bari 16.4.2015	In data 16 aprile 2015 sono stati definitivamente confiscati, su provvedimento del Tribunale di Bari, beni per un valore di oltre 3 milioni di euro, già oggetto di sequestro per equivalente nel mese di aprile del 2014, operato nei confronti di diverse società coinvolte in un traffico illecito di rifiuti Nell'ambito dello stesso contesto investigativo in data 3 giugno e 18 giugno 2015, sono stati eseguiti ulteriori sequestri di beni mobili e quote societarie per un valore di circa 270 mila euro.
Provincia di Bari 16.6.2015	Nell'ambito dell'operazione "Vrima", il Centro Operativo di Bari ha dato esecuzione ad un'O.C.C., emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Bari nei confronti di 20 persone ritenute responsabili di traffico internazionale di stupefacenti. L'organizzazione era composta da quindici soggetti di origine albanese e cinque di Bari e provincia.
Provincia di BAT 16.10.2015	Il Centro Operativo DIA di Bari ha eseguito un Decreto di sequestro preventivo, del valore di circa 200 mila euro, a carico di un soggetto accusato di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. Il provvedimento emesso ha accolto una richiesta del predetto Centro Operativo.

*Direzione Investigativa Antimafia — Reparto Investigazioni Preventive***7. ALTRE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI NAZIONALI E STRANIERE****a. INVESTIGAZIONI PREVENTIVE**

LUOGO-DATA	DESCRIZIONE	VALORE
Brescia 14.5.2015	Confisca, su Decreto del Tribunale di Brescia, di sei immobili, quote societarie e disponibilità finanziarie nei confronti di alcuni soggetti di etnia cinese, condannati per il delitto di sfruttamento della prostituzione.	1,82 mln di euro
Cornaredo (MI) 16.7.2015	È stato eseguito un Decreto di sequestro di 2 immobili a carico di un esponente della criminalità milanese già condannato per delitti concernenti le armi e gli stupefacenti. L'attività scaturisce da una proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. ad aprile 2015.	500 mila euro
Provincia LT 12.11.2015	È stato eseguito un Decreto di sequestro del patrimonio immobiliare ed aziendale a carico di un imprenditore gravato da numerosi precedenti di polizia, anche di natura associativa, relativi al traffico di stupefacenti, al riciclaggio, allo smaltimento di rifiuti illeciti ed all'insolvenza fraudolenta. L'attività scaturisce da una proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. a luglio 2015.	21 mln euro